



Paolo Di Giorgi
Notaio

	-----Allegato "A" al n.ro 16330 di Raccolta	
	-----STATUTO-----	
	FONDAZIONE ACCADEMIA DEL SAPERE DIGITALE - ENTE DEL	
	TERZO SETTORE -----	
	-----Art. 1-----	
	-----NATURA, DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA-----	
	È costituita su iniziativa dei signori FARACI GIUSEPPE, nato a Catania il	
	giorno 16 aprile 1960, SAMBATARO ANGELO, nato a Catania il giorno	
	11 Ottobre 1957 e FARACI SALVATORE CARMINE, nato in Paterno'	
	(CT) il giorno 10 Aprile 1989, come persona giuridica di diritto privato	
	senza fini di lucro ed ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice	
	Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore,	
	d'ora innanzi "CTS" o "CDTS"), la Fondazione denominata-----	
	- FONDAZIONE ACCADEMIA DEL SAPERE DIGITALE - ENTE DEL	
	TERZO SETTORE -----	
	denominata in breve anche FONDAZIONE ACCADEMIA DEL SAPERE	
	DIGITALE - ETS. -----	
	Essa è dotata di autonomia statutaria e gestionale.-----	
	La Fondazione assume nella propria denominazione ed in qualsiasi	
	segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico la locuzione "ente	
	del Terzo settore" o l'acronimo "ETS".-----	
	L'efficacia dell'inserimento nella denominazione dell'acronimo ETS,	
	nonché l'utilizzo negli atti e nella corrispondenza e in qualsiasi segno	
	distintivo o comunicazione rivolta al pubblico delle indicazioni di "ETS"	
	ed "Ente del Terzo settore", sono subordinati all'iscrizione della	

	Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. -----	
	La Fondazione è disciplinata dal presente statuto, dal CTS ed, in quanto	
	compatibili, dal Codice civile e da ogni altra applicabile normativa. -----	
	La Fondazione ha sede in Catania. -----	
	Ai fini dell'iscrizione al Runts la sede della Fondazione è fissata in	
	Catania, viale Vittorio Veneto n. 20.-----	
	Potranno essere istituite nei modi di legge altre sedi in Italia e all'estero.	
	Il Consiglio di Amministrazione potrà istituire e sopprimere in Italia ed	
	all'estero uffici direzionali ed operativi, filiali, succursali, agenzie,	
	stabilimenti o unità locali, produttive e direzionali, comunque	
	denominate.-----	
	La Fondazione ha durata a tempo indeterminato.-----	
	----- Art. 2 -----	
	----- SOCI FONDATORI -----	
	Sono Fondatori tutti coloro che sottoscrivono l'atto costitutivo.-----	
	Possono divenire successivamente Fondatori le persone fisiche o	
	persone giuridiche che aderiscano alla Fondazione e che contribuiscano	
	al perseguimento delle sue finalità mediante apporti patrimoniali o	
	economicamente valutabili nelle forme e nella misura determinata dal	
	Consiglio di Amministrazione, assumendo pertanto la costituita	
	Fondazione la configurazione giuridica di Fondazione di Partecipazione.	
	----- Art. 3 -----	
	----- PARTECIPANTI - SOSTENITORI -----	
	Possono divenire "Partecipanti" ovvero "Sostenitori" le persone fisiche e	
	le persone giuridiche private nonché le scuole, le università e gli	

	organismi ed enti pubblici e privati, anche se privi di personalità	
	giuridica, che si impegnino a contribuire, su base pluriennale,	
	all'incremento del patrimonio della Fondazione, mediante apporto di	
	denaro, di beni, di prestazioni d'opera o di qualsiasi elemento dell'attivo	
	suscettibile di valutazione economica. -----	
	La qualifica di Partecipante dura per tutto il periodo per il quale il	
	contributo è stato regolarmente versato ovvero la prestazione	
	regolarmente eseguita. -----	
	L'ammissione del Partecipante è fatta con delibera del Consiglio di	
	Amministrazione su domanda dell'interessato rivolta allo stesso. La	
	deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel Libro dei	
	Partecipanti.-----	
	Il Consiglio di Amministrazione deve entro trenta giorni motivare la	
	deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli	
	interessati.-----	
	Decadono dalla qualifica e cessano di partecipare alla Fondazione i	
	Partecipanti che entro la scadenza dell'esercizio finanziario non	
	eseguano la prestazione alla quale si erano impegnati. -----	
	I Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione,	
	fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.----	
	-----Art. 4-----	
	-----SCOPO-OGGETTO-----	
	La Fondazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di	
	interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità	
	civiche, solidaristiche e di utilità sociale; essa, collaborando all'uopo con	

	le istituzioni e gli enti interessati ed aderendo a piani progettuali	
	finanziati a livello governativo regionale, nazionale, europeo ed	
	internazionale in genere, si prefigge lo scopo di contribuire alla crescita	
	culturale delle giovani generazioni ed al superamento del disagio	
	giovanile attraverso la messa in opera di progetti culturali organici. ----	
	La Fondazione, quindi, esercita in via esclusiva o principale le seguenti	
	attività di interesse generale: -----	
	- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge	
	28 marzo 2003 n. 53, e successive modificazioni nonché le attività	
	culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 5 1° comma	
	lettera d) CDTs); -----	
	- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del	
	paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e	
	successive modificazioni (art. 5 1° comma lettera f) CDTs); -----	
	- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di	
	interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e	
	diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di	
	interesse generale di cui al presente articolo (art. 5 1° comma lettera i)	
	CDTs); -----	
	- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale,	
	culturale o religioso (art. 5 1° comma lettera k) CDTs); -----	
	- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della	
	dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla	
	prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa e del	
	divario digitale (art. 5 1° comma lettera l) CDTs); -----	

	- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125,	
	e successive modificazioni (art. 5, comma 1, lett. n) CDTS); -----	
	- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del	
	lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del	
	del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di	
	impresa sociale, di cui all'articolo 1 comma 2, lettera c), della legge 6	
	giugno 2016, n. 106 (art. 5, comma 1, lett. p) CDTS);-----	
	- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla	
	criminalità organizzata (art. 5 1° comma lettera z) CDTS).-----	
	La Fondazione può inoltre, individuando nelle arti espressive uno	
	strumento altamente qualificato a soddisfare quanto sopra descritto,	
	realizzare nell'ambito territoriale della Regione Siciliana:-----	
	- la diffusione della cultura e del sapere digitale con particolare	
	riferimento alle giovani generazioni; -----	
	- elaborare e realizzare progetti che promuovano l'uso delle più	
	moderne tecnologie informatiche e telematiche (anche attraverso il	
	reperimento di risorse pubbliche e private);-----	
	- promuovere la cittadinanza digitale e l'alfabetizzazione digitale della	
	popolazione attraverso progetti ed iniziative rivolte innanzitutto ai	
	giovani ed alle categorie fragili potenzialmente escluse dalle opportunità	
	generate dal diffondersi della società della conoscenza (tra cui anziani,	
	adolescenti, disabili, immigrati, rifugiati); -----	
	- promuove accordi con scuole, istituti di formazione, università, enti del	
	Terzo settore, imprese, associazioni, istituzioni locali e governative,	
	organizzazioni non governative ed altre organizzazioni rilevanti per la	

	sua missione; -----	
	- concorrere allo sviluppo, applicazione e diffusione del concetto di	
	Educazione per la vita nel ventunesimo secolo, includendo lo sviluppo di	
	contenuti, ambienti di apprendimento, attività educative e processi di	
	innovazione ad esso associati, con particolare attenzione all'innovazione	
	didattica, all'abbattimento della povertà educativa e allo sviluppo	
	sostenibile;-----	
	- concorrere alla creazione di una vasta, eterogenea e diffusa cultura	
	digitale, nonché promuovere la ricerca sulle tendenze e gli sviluppi nel	
	settore delle moderne tecnologie informatiche e telematiche;-----	
	- promuovere progetti, organizzare mostre ed eventi relativi allo	
	sviluppo di didattiche innovative nella scuola; -----	
	- concorrere alla creazione di una diffusa cultura di innovazione	
	tecnologica, sociale, civica e auto-imprenditoriale, in particolare nel	
	mondo della scuola e dell'università, promuovendo la ricerca sulle	
	tendenze e gli sviluppi didattici e tecnologici associati all'educazione; --	
	- l'attività di ricerca, raccolta, documentazione, archiviazione e	
	diffusione, in forma non esclusivamente digitale, relativa alle esperienze	
	didattiche innovative realizzate dalle scuole, inclusa la creazione e la	
	gestione di siti web dedicati e banche dati, nonché la promozione della	
	ricerca scientifica e l'elaborazione strategica sulle tematiche	
	dell'innovazione, dell'autoimprenditorialità e dell'inclusione digitale; ---	
	- promuovere la produzione di contenuti educativi, strumenti e	
	metodologie didattiche e di ricerca sui temi dell'innovazione nella scuola	
	e nel sistema educativo in generale;-----	

	- la elaborazione e realizzazione di progetti culturali, teatrali e	
	cinematografici finalizzati a promuovere le pari opportunità, a	
	promuovere attraverso iniziative atte alla valorizzazione dell'ambiente,	
	prevenire e combattere situazioni di emarginazione e disagio in	
	particolar modo giovanile, sostenere i giovani con problemi di handicap,	
	di tossicodipendenza, di malattia mentale, di reclusione, di	
	reinserimento sociale;-----	
	- la elaborazione e realizzazione di progetti culturali finalizzati alla	
	promozione della famiglia, dei diritti umani, della partecipazione e	
	dell'associazionismo in genere, dei principi della mutualità, della	
	impresa sociale e del terzo settore, della cooperazione internazionale a	
	favore dello sviluppo delle popolazioni più povere, dell'integrazione	
	sociale, culturale e religiosa con e tra le persone immigrate; -----	
	- promuovere iniziative e progetti finalizzati ad abbattere la frattura o	
	divario digitale e pari opportunità di accesso alle più moderne	
	tecnologie informatiche e telematiche; -----	
	- promuovere iniziative e progetti finalizzati a favorire la parità di	
	genere e l'abbattimento del "soffitto di cristallo", favorendo in particolar	
	modo l'orientamento delle ragazze nei settori Science Technology	
	Engineering Art Mathematics (cd. Steam) e l'inserimento delle donne	
	nelle professioni in ambito scientifico, tecnologico e manageriale; -----	
	- la gestione, anche per conto terzi, di biblioteche, di sale teatrali e	
	cinematografiche nonchè di servizi analoghi e connessi; -----	
	- promuovere la diffusione di tecnologie e buone pratiche di innovazione	
	applicate in campo educativo, formativo, civico e culturale ai settori	

	educativi, produttivi e amministrativi con particolare riferimento alle	
	scuole, alle piccole e medie imprese e all'amministrazione pubblica; ----	
	- sviluppare e promuovere una piattaforma di conoscenza ed attività,	
	integrata con un ambiente virtuale (multimediale online), in sintonia con	
	i bisogni e le istanze di sviluppo civico, culturale, educativo, sociale e	
	sostenibile dell'intero paese, in particolare all'interno della regione	
	siciliana;-----	
	- contribuire a sostenere creatività, innovazione, autoimprenditorialità,	
	attività di impresa e sviluppo sostenibile ad alto contenuto tecnologico	
	ed innovativo promosse da giovani imprenditori; -----	
	- la promozione di politiche attive del lavoro per lo sviluppo del	
	territorio, attraverso la formazione e il potenziamento di reti di	
	partenariato pubblico/privato, atte a favorire una risposta efficace per	
	sostenere lo sviluppo del capitale umano e la crescita qualitativa e	
	quantitativa dell'occupazione attraverso attività di: orientamento	
	specialistico; accompagnamento al lavoro; avviamento alla formazione;	
	promozione di tirocini extracurricolari; informazione su incentivi	
	all'occupazione; promozione di prestazioni socialmente utili; supporto	
	all'autoimpiego; attività di incontro domanda/offerta di lavoro; -----	
	- favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, anche	
	attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione	
	e lo sviluppo dell'autoimprenditorialità;-----	
	- promuovere la formazione professionale con particolare riferimento	
	all'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e	
	dell'autoimprenditorialità, anche a favore dei cittadini dei Paesi in via di	

	sviluppo nonché la formazione di personale italiano destinato a svolgere	
	attività di cooperazione allo sviluppo;-----	
	- la formazione continua e permanente in tutti i campi e in particolare in	
	quello sanitario in funzione dell'Educazione Continua in Medicina	
	(ECM), così come prevista dalle disposizioni vigenti in materia, sia in	
	campo regionale che nazionale. La formazione, ivi compresa quella	
	continua e permanente, oltre che in forma residenziale, potrà essere	
	resa anche attraverso la formazione sul campo (FSC), la formazione a	
	distanza (FAD) e la formazione blended (BLND);-----	
	- promuovere programmi di educazione ai temi dello sviluppo, anche	
	nell'ambito scolastico e di iniziative volte all'intensificazione degli	
	scambi culturali tra l'Italia ei Paesi in via di sviluppo, con particolare	
	riguardo a quelli tra i giovani.-----	
	- organizzare e gestire corsi di formazione, stages, master classes e	
	seminari attinenti, direttamente od indirettamente, ai settori d'interesse	
	della Fondazione, anche utilizzando fondi pubblici regionali, italiani,	
	comunitari ed esteri;-----	
	- promuovere e realizzare diverse tipologie di eventi e manifestazioni di	
	tipo culturale, incontri, convegni e tutte quelle iniziative idonee a	
	favorire un organico contatto tra la Fondazione ed il territorio;-----	
	- erogare premi e borse di studio.-----	
	La Fondazione promuove e facilita la costituzione di associazioni e altre	
	forme partecipative che ne sostengano le stesse attività presso la	
	collettività, anche sul piano economico.-----	
	La Fondazione ha per scopo inoltre la gestione - in collaborazione con	

	gli Enti e gli Organismi di volta in volta più appropriati - di spazi	
	pubblici e/o privati polivalenti per la realizzazione di attività culturali,	
	ludico - ricreative e sociali in genere. In questo caso la Fondazione potrà	
	dare vita a comitati di gestione in sede locale con la partecipazione dei	
	soggetti pubblici coinvolti nei progetti. -----	
	Nell'ambito di detti spazi potrà organizzare le attività precedentemente	
	illustrate, reperendo i fondi necessari allo sviluppo degli scopi presso	
	enti e istituzioni pubbliche e private. -----	
	La Fondazione - sempre allo scopo di promuovere un approfondimento	
	su temi culturali e sociali finalizzati alla crescita culturale delle giovani	
	generazioni e alla prevenzione del disagio giovanile - potrà organizzare	
	conferenze, incontri, convegni che consentano di sollecitare momenti di	
	pubblico dibattito su tali temi e promuovere al medesimo fine la	
	pubblicazione e diffusione di libri, riviste ed editoria in genere (nei limiti	
	consentiti dalla legge).-----	
	La Fondazione infine, tenuto conto delle possibilità finanziarie	
	dell'esercizio, potrà indire premi ed elargire delle borse di studio	
	intitolate alla Fondazione medesima a persone benemerite ed a ragazzi	
	particolarmente meritevoli di proseguire o intraprendere gli studi	
	teatrali o artistici in genere.-----	
	La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di cui sopra, ai	
	sensi dell'articolo 6, D. Lgs. 117/2017 (CDTS), a condizione che siano	
	secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale,	
	secondo individuazione, criteri e limiti definiti dall'Organo di	
	Amministrazione nel rispetto dei criteri e dei limiti definiti dai decreti	

	applicativi del D. Lgs. 117/2017 e della normativa vigente, tenendo	
	conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate	
	in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e	
	gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale. -----	
	La Fondazione può realizzare attività di raccolta fondi in forma	
	organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o	
	attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore,	
	impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel	
	rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con	
	i sostenitori e il pubblico, in conformità a linee guida e norme tempo per	
	tempo vigenti.-----	
	La Fondazione può assumere interessenze e partecipazioni sociali in	
	società o imprese di qualunque natura e in altri Enti del Terzo Settore	
	aventi oggetto connesso o analogo al proprio. Potrà rilasciare inoltre	
	fideiussioni, avalli e ogni altra garanzia a favore ad anche nell'interesse	
	dei Fondatori.-----	
	----- Art. 5 -----	
	-----ATTIVITÀ STRUMENTALI, ACCESSORIE E CONNESSE -----	
	La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse	
	generale di cui all'art. 5, purché secondarie e strumentali rispetto alle	
	stesse, secondo i criteri e limiti definiti dall'art. 6 del D.lgs. 3 luglio	
	2017, n. 117, e relative disposizioni attuative. A tal fine è demandata al	
	Consiglio di Amministrazione l'individuazione delle attività secondarie e	
	strumentali esercitabili, nel rispetto dei suddetti criteri e limiti. -----	
	Nel rispetto di quanto indicato al comma 1 del presente articolo, la	

	Fondazione può tra l'altro:-----	
	a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento	
	delle operazioni deliberate, tra cui - senza l'esclusione di altri -	
	l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la	
	locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in	
	proprietà od in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni	
	di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti	
	pubblici o privati, Organismi nazionali e internazionali, che siano	
	considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi	
	istituzionali;-----	
	b) stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte delle attività	
	nonché di studi specifici e consulenze;-----	
	c) promuovere la costituzione e/o partecipare ad enti pubblici e privati,	
	comprese società di capitali, la cui attività sia rivolta, direttamente od	
	indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli istituzionali;	
	d) collaborare, anche in regime convenzionale, con enti pubblici e	
	privati e può aderire ad organismi regionali e nazionali che perseguano	
	scopi analoghi nonché instaurare proficue collaborazioni con altre	
	Fondazioni, Associazioni, Enti, Amministrazioni, Istituzioni, Università,	
	Accademie, Imprese, e altre organizzazioni, sia di nazionalità italiana sia	
	estera, per ricercare opportunità di collaborazione su temi di comune	
	interesse; -----	
	e) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al	
	perseguimento delle finalità istituzionali. -----	
	La Fondazione dovrà tuttavia mantenere sempre la più completa	

	indipendenza nei confronti degli organi sovranazionali, nazionali o locali	
	di governo, delle aziende pubbliche o private.-----	
	-----Art. 6-----	
	-----PATRIMONIO-----	
	Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni ricevuti in dotazione,	
	descritti nell’atto costitutivo. Tale patrimonio potrà essere incrementato	
	anche con donazioni, lasciti, legati ed oblazioni di beni mobili ed	
	immobili secondo la volontà dei donanti nonché con:-----	
	- i redditi derivanti dal patrimonio;-----	
	- le entrate derivanti da eventuali attività connesse o accessorie.-----	
	Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite,	
	proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento	
	dell’attività della Fondazione ai fini dell'esclusivo perseguimento delle	
	sopra citate finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.-----	
	Il patrimonio dovrà essere investito in modo da ottenere il maggiore	
	reddito possibile compatibile con una gestione prudente e con la	
	conservazione, nel lungo periodo, del suo valore.-----	
	È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione,	
	fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e	
	collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi. -----	
	La Fondazione potrà pertanto ricevere contribuzioni da parte di soggetti	
	di ogni genere che ne condividono gli scopi, mantenendosi tuttavia	
	sempre autonoma in qualsivoglia manifestazione della propria attività.--	
	Ciascun Socio Fondatore e Partecipante/Sostenitore sarà tenuto ad	
	effettuare, nelle casse della Fondazione, i versamenti degli apporti	

	sottoscritti con modalità tracciabili e riscontrabili dall'autorità preposta	
	per il riconoscimento della personalità giuridica a cui la documentazione	
	sarà prodotta a cura del legale rappresentante della Fondazione.-----	
	----- Art. 7-----	
	-----VOLONTARI-----	
	La Fondazione, per il raggiungimento dei propri scopi, può avvalersi	
	dell'opera di volontari che, qualora svolgano la loro attività in modo non	
	occasionale, dovranno essere iscritti in un apposito registro.-----	
	L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, e	
	possono essergli rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e	
	documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni	
	preventivamente stabilite dalla Fondazione. Sono in ogni caso vietati	
	rimborsi spese di tipo forfettario.-----	
	----- Art. 8-----	
	----- ORGANI DELLA FONDAZIONE-----	
	Organi della Fondazione sono:-----	
	- l'Organo Assembleare;-----	
	- il Consiglio di Amministrazione; -----	
	- il Direttore Generale; -----	
	- l'Organo di Controllo;-----	
	- il Revisore Legale, qualora la sua nomina sia obbligatoria per legge o	
	sia facoltativamente deliberata dal Consiglio di Amministrazione.-----	
	----- Art. 9-----	
	-----ORGANO ASSEMBLEARE-----	
	L'Organo Assembleare è formato dai fondatori, anche quelli successivi	

	descritti al superiore art.2.-----	
	Ciascun componente ha diritto ad un voto.-----	
	Ciascun componente può farsi rappresentare, nell'Organo Assembleare,	
	da un altro componente mediante delega scritta, anche in calce	
	all'avviso di convocazione.-----	
	E' possibile l'intervento mediante mezzi di telecomunicazione ovvero	
	l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia	
	possibile verificare l'identità del soggetto che partecipa e vota.-----	
	L'Organo Assembleare:-----	
	a) nomina e revoca i componenti del Consiglio di Amministrazione ed il	
	suo Presidente nonché il Direttore Generale;-----	
	b) nomina e revoca i componenti dell'Organo di Controllo;-----	
	c) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della	
	revisione legale dei conti.-----	
	d) approva il bilancio preventivo e consuntivo, il bilancio sociale e gli	
	altri ulteriori adempimenti previsti dalla norma;-----	
	e) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e	
	promuove l'azione di responsabilità nei loro confronti;-----	
	f) delibera su quanto il Consiglio di Amministrazione ritenga di	
	sottoporre alla decisione assembleare;-----	
	g) delibera in merito agli atti di straordinaria amministrazione, quali la	
	modifica del presente Statuto e dell'Atto costitutivo;-----	
	h) delibera in merito allo scioglimento della Fondazione e alla	
	devoluzione del Patrimonio ai sensi dell'art. 16 CDTS nonché alla	
	trasformazione, fusione o scissione della Fondazione.-----	

	-----Art. 10-----	
	-----CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE-----	
	Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero minimo di tre	
	a un numero massimo di sette componenti.-----	
	I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre esercizi	
	e sono rieleggibili.-----	
	I primi componenti sono nominati nell'atto costitutivo e,	
	successivamente, dall'Organo Assembleare; essi scadono con	
	l'insediamento del nuovo Organo.-----	
	Non possono essere nominati componenti del Consiglio di	
	Amministrazione coloro che si trovino in una delle condizioni previste	
	dall'art. 2382 del C.C.-----	
	I componenti del Consiglio di Amministrazione, entro trenta (30) giorni	
	dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel	
	Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella pertinente sezione	
	dedicata alle Fondazioni, indicando per ciascuno di essi il nome, il	
	cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza	
	nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente.-----	
	Le cariche dei membri del Consiglio di Amministrazione sono gratuite,	
	salvo i rimborsi delle spese sostenute ed approvate dall'Organo stesso.--	
	-----Art. 11-----	
	-----DECADENZA ED ESCLUSIONE-----	
	I componenti del Consiglio di Amministrazione decadono dalla carica	
	dopo tre (3) assenze consecutive ingiustificate.-----	
	Sono cause di esclusione dal Consiglio di Amministrazione: -----	

	- il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati;- -	
	- l’aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all’immagine della Fondazione;-----	
	- il verificarsi di una delle condizioni di incompatibilità.-----	
	L’esclusione è deliberata dall’Organo Assembleare a maggioranza assoluta e con provvedimento motivato. -----	
	-----Art. 12-----	
	-----POTERI DELL’ORGANO DI AMMINISTRAZIONE-----	
	All’Organo di Amministrazione spetta:-----	
	a) di redigere il bilancio e il bilancio sociale nonché di compiere ogni adempimento in relazione a questi;-----	
	b) di stabilire le direttive e deliberare sulle erogazioni della Fondazione;	
	c) di stabilire le direttive concernenti gli investimenti del patrimonio della Fondazione;-----	
	d) di deliberare per gli atti di ordinaria amministrazione;-----	
	e) di approvare eventuali regolamenti interni;-----	
	f) di conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente che ai singoli componenti del Consiglio di Amministrazione stesso nonché al Direttore Generale nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge; -----	
	g) di compiere ogni altra attività ad esso spettante in forza del presente statuto.-----	
	Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se	

	non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.-----	
	----- Art. 13-----	
	-- ADUNANZE DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE COLLEGIALE--	
	Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente con l'invio	
	dell'ordine del giorno, si riunisce di norma in seduta ordinaria ogni	
	trimestre ed in via straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo giudichi	
	necessario o su richiesta di almeno un terzo (1/3) dei suoi componenti.--	
	L'avviso di convocazione è trasmesso ai componenti del Consiglio di	
	Amministrazione, al Revisore Legale e all'Organo di Controllo senza	
	obblighi di forma purché con ogni strumento idoneo ad attestarne	
	l'avvenuto ricevimento da parte degli interessati almeno sette (7) giorni	
	prima dell'adunanza o, in casi d'urgenza, almeno ventiquattr'ore prima.-	
	Le adunanze dell'Organo di Amministrazione sono valide se è presente	
	la maggioranza dei membri che lo compongono -----	
	Le deliberazioni, ove non diversamente disposto dal presente statuto,	
	devono essere prese a maggioranza dei votanti, esclusi dal computo gli	
	astenuti.-----	
	Le deliberazioni di cui alle lettere b) e c) dell'art.12 devono essere prese	
	con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti in	
	carica del Consiglio di Amministrazione.-----	
	Sono possibili le adunanze mediante video-audio conferenza.-----	
	----- Art. 14 -----	
	----- DIRETTORE GENERALE-----	
	Il Direttore Generale della Fondazione viene nominato dall'Organo	
	Assembleare e può coincidere con il Presidente del Consiglio di	

	Amministrazione oppure con un componente dello stesso sommandone	
	le competenze.-----	
	Scade con l’approvazione del Bilancio relativo all’ultimo esercizio di	
	carica del Consiglio di Amministrazione. Se esterno al Consiglio di	
	Amministrazione, egli partecipa tuttavia, senza diritto di voto, alle sue	
	riunioni, di cui redige il verbale. -----	
	Il Direttore Generale:-----	
	a) cura la gestione e l’esecuzione dei programmi di attività della	
	Fondazione;-----	
	b) dirige e coordina le attività, gli uffici della Fondazione ed il relativo	
	personale; -----	
	c) collabora alla predisposizione della bozza di bilancio, assicurando la	
	corretta tenuta dei libri sociali e delle scritture contabili; -----	
	d) coadiuva il Presidente del Consiglio di Amministrazione	
	nell’esecuzione delle deliberazioni degli Organi Sociali;-----	
	e) compie tutti gli atti per cui abbia ricevuto mandato dagli Organi	
	Sociali;-----	
	f) può rappresentare legalmente la fondazione, qualora tale potere sia	
	deliberato dal Consiglio di Amministrazione.-----	
	La carica di Direttore Generale è rinnovabile alla scadenza.-----	
	----- Art. 15 -----	
	-----ORGANO DI CONTROLLO-----	
	L’Organo di Controllo è obbligatorio secondo quanto disposto dall'art.	
	30 CDTs e può essere monocratico o collegiale secondo le	
	determinazioni assunte in sede di nomina.-----	

	L'Organo di Controllo è nominato, se del caso, dai Fondatori nell'atto	
	costitutivo e successivamente dall'Organo Assembleare. -----	
	I componenti l'Organo di Controllo durano in carica tre esercizi e sono	
	rieleggibili.-----	
	La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con	
	quella di componente del Consiglio di Amministrazione. -----	
	Ai componenti dell'Organo di Controllo si applica l'art. 2399 C.C.. -----	
	I componenti dovranno essere scelti tra le categorie di soggetti di cui	
	all'art. 2397 comma 2° C.C. (Revisori Legali iscritti nell'apposito	
	Registro). Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti	
	devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.-----	
	Il componente dell'Organo di Controllo può in qualsiasi momento	
	procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo e a	
	tal fine può chiedere ai componenti dell'Organo di Amministrazione	
	notizie sull'andamento delle operazioni o su determinati affari.-----	
	I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza	
	diritto di voto, alle riunioni dell'Organo di Amministrazione.-----	
	----- Art. 16 -----	
	----- IL REVISORE-----	
	La Fondazione nomina un Revisore Legale o una Società di Revisione	
	Legale dei Conti iscritti nell'apposito registro al ricorso dei presupposti	
	di legge e più precisamente in base all'art. 31 CDTS. -----	
	La nomina è effettuata tra gli iscritti nel registro dei revisori legali, in	
	prima istanza dal Fondatore nell'atto costitutivo e successivamente	
	dall'Organo Assembleare. -----	

	Il Revisore deve controllare l'amministrazione della Fondazione, vigilare	
	sull'osservanza della legge e dello statuto ed accertare la regolare	
	tenuta della contabilità sociale.-----	
	Il Revisore dura in carica tre esercizi e può essere riconfermato.-----	
	I compiti del Revisore possono essere attribuiti all'Organo di Controllo. -	
	----- Art. 17 -----	
	----- LIBRI -----	
	La Fondazione tiene il libro delle adunanze e delle deliberazioni del	
	Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo.-----	
	I libri sono tenuti a cura del Consiglio di Amministrazione.-----	
	È fatto diritto ai soggetti di cui all'art. 15 CDTS - ove esistenti - di	
	esaminare i libri, con richiesta scritta e preavviso al Consiglio di	
	Amministrazione di almeno tre (3) giorni.-----	
	----- Art. 18 -----	
	----- BILANCIO -----	
	L'esercizio della Fondazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di	
	ogni anno. La Fondazione, sin dall'atto della sua costituzione, terrà un	
	bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto	
	gestionale (con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente) e dalla	
	relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento	
	economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle	
	finalità statutarie. -----	
	Alla chiusura di ogni esercizio l'Organo Assembleare approva il bilancio,	
	unitamente ad una relazione sullo svolgimento dell'attività, che saranno	
	presentati dal Consiglio di Amministrazione all'Organo Assembleare	

	entro il trenta (30) aprile dell’anno successivo per l’approvazione.-----	
	Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e	
	strumentale delle attività di cui all’articolo 6 CDTS a seconda dei casi	
	nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto	
	per cassa.-----	
	----- Art. 19 -----	
	-----BILANCIO DELLA FONDAZIONE E OBBLIGHI PUBBLICITARI -----	
	La Fondazione, qualora abbia ricavi, rendite, proventi o entrate	
	comunque denominate superiori ad un milione di euro, deve depositare	
	presso il Registro Unico Nazionale Del Terzo Settore e pubblicare nel	
	proprio Sito Internet il bilancio sociale redatto secondo linee guida	
	tempo per tempo vigenti.-----	
	Inoltre la Fondazione, qualora abbia ricavi, rendite, proventi o entrate	
	comunque denominate superiori a centomila (100.000,00) euro annui,	
	deve in ogni caso pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel	
	proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a	
	qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione	
	e controllo, nonché ai dirigenti.-----	
	-----Art.20 -----	
	-----TRASFORMAZIONE, FUSIONE, SCISSIONE-----	
	La Fondazione può operare trasformazioni, fusioni e scissioni ai sensi	
	dell’art. 42-bis C.C.. La competenza alla decisione di tali operazioni è	
	rimessa all’Organo Assembleare, con i modi e le maggioranze di cui	
	all’art. 7 del presente statuto.-----	
	-----Art. 21 -----	

	-----ESTINZIONE-----	
	La Fondazione si estingue, secondo le modalità dell’art. 27 del Codice	
	Civile, con delibera del Consiglio Direttivo, quando: -----	
	a) gli scopi istituzionali della Fondazione previsti dal presente Statuto	
	sono esauriti o divenuti impossibili o di scarsa utilità;-----	
	b) il patrimonio è divenuto insufficiente rispetto agli scopi;-----	
	c) non è possibile esperire procedure di trasformazione. -----	
	In caso di estinzione o comunque di scioglimento dell’Ente, il patrimonio	
	residuo è devoluto, previo parere positivo dell’Ufficio di cui all’articolo	
	45, comma 1 CDTs e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad	
	altri enti del Terzo settore o partecipati da enti pubblici secondo le	
	disposizioni del Consiglio di Amministrazione.-----	
	----- Art. 22-----	
	-----RINVIO-----	
	Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Statuto si	
	rimanda alle norme del Codice del Terzo Settore e, in quanto	
	compatibili, del Codice Civile e della normativa applicabile. -----	
	<i>F.to Angelo Sambataro</i> -----	
	<i>Faraci Giuseppe</i> -----	
	<i>Salvatore Carmine Faraci</i> -----	
	<i>Pulvirenti Carmelo Oscar</i> -----	
	<i>Tirenni Francesco (teste)</i> -----	
	<i>Viola Pensavalle (teste)</i> -----	
	----- <i>Paolo Di Giorgi Notaio (L.S.)</i> -----	

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DI COPIA DIGITALE A ORIGINALE ANALOGICO
(art. 22, comma 1, D.Lgs 7 Marzo 2005, n.82 e art. 68 - ter, Legge 16 Febbraio 1913, n.89)

Io sottoscritto PAOLO DI GIORGI, Notaio in Catania, con studio in viale Vittorio Veneto n.59, iscritto presso il Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Catania e Caltagirone, certifico - mediante apposizione al presente file (riprodotto unitamente alla presente certificazione in complessive ventiquattro facciate e trasposto su supporto informatico mediante formato non modificabile, file *.pdf/a, della mia firma (dotata di Certificato di vigenza valido fino al 28 Agosto 2026 alle 08:45:09 UTC, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority) - che la presente copia è conforme al documento originale analogico. Ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7 Marzo 2005, n.82, l'esecuzione e produzione della presente copia di documento analogico formata su supporto informatico, "sostituisce quella originale".

Catania li 28 Marzo 2025

File firmato digitalmente dal Notaio Paolo Di Giorgi